

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

*Il Segretario generale*

**ORDINE DI SERVIZIO N. 7 DEL 22 MARZO 2016**

**Oggetto: Assegnazione risorse finanziarie del bilancio di previsione per il triennio 2016-2017-2018 a seguito di assetto organizzativo del Consiglio regionale - decreti del Segretario generale n. 3 e n. 4 del 1 marzo 2016 - e variazioni compensative tra capitoli/articoli all'interno del medesimo "macroaggregato" di spesa.**

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto l'articolo 11 del Regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);

Viste le seguenti delibere dell'Ufficio di presidenza:

- n. 27 del 1 marzo 2016 con la quale la sottoscritta, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, è stata nominata Segretario generale del Consiglio regionale;

- n. 28 del 1 marzo 2016 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario generale. Conferma direzione di area "Assistenza istituzionale" e determinazione delle relative funzioni);

Richiamati i seguenti decreti dirigenziali:

- n. 3 del 1 marzo 2016 (Nomina direttore di Area),

- n. 4 del 1 marzo 2016 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettera c), della citata l.r. 4/2008 in materia di assegnazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento agli adempimenti di competenza del Segretario generale;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 15 dicembre 2015 n. 85 "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2016-2017-2018";

Considerata la necessità di assegnare le risorse alle richiamate strutture dirigenziali del Segretariato generale, in attuazione dei decreti del Segretario generale n. 3 e 4 del 1 marzo 2016;

Richiamato quanto disposto dal punto 2 del dispositivo della delibera Consiglio regionale n. 85/2015 e dal combinato disposto dell'articolo 51 del d.lgs 118/2011 e dell'articolo 14 del vigente regolamento interno di amministrazione e contabilità n. 20 del 24 aprile 2013 ed evidenziato che sono di competenza del Segretario generale le variazioni compensative tra capitoli ed articoli assegnati ai dirigenti del Segretariato generale, limitatamente ai capitoli/articoli della medesima "categoria" per l'entrata e del medesimo "macroaggregato" per la spesa, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale che sono di competenza dell'Ufficio di presidenza;

Preso atto delle richieste di variazioni compensative degli stanziamenti di spesa, come risulta dal documento allegato, quale parte integrante e sostanziale al presente ordine di servizio (allegato A), che sono di competenza del Segretario generale;

Ritenuto necessario procedere ad effettuare le opportune variazioni, come risulta dall'allegato A;

Preso atto che con le variazioni compensative suddette si rispettano i limiti imposti dalla legge 122 del 2010 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);

Rilevata pertanto la necessità di assegnare le risorse alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale, tenuto conto delle modifiche organizzative di cui ai decreti del Segretario generale n. 3 e 4 del 1 marzo 2016, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);

#### DISPONE

1. di procedere alle variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, di cui all'allegato A) quale parte integrante e sostanziale al presente ordine di servizio, ai sensi di quanto disposto dal punto 2 della delibera Consiglio regionale n. 85/2015, dall'articolo 51 del d.lgs 118/2011 e dall'articolo 14 del regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20;
2. di assegnare le risorse alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale, tenuto conto dei decreti del Segretario generale n. 3 e 4 del 1 marzo 2016, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
3. di dare atto che le variazioni di bilancio, in virtù dei relativi livelli di competenza, avverranno con le seguenti modalità :
  - le variazioni al bilancio approvato dal Consiglio, vale a dire le variazioni agli stanziamenti tra missioni e programmi/titoli per la spesa e tra titoli e tipologie per le entrate, sono deliberate dal Consiglio, salvo quanto previsto dal d.lgs. 118/2011;
  - le variazioni al documento tecnico di accompagnamento, previsto dall'articolo 39, comma 10, del d.lgs 118/2011, e i prelievi dal fondo di riserva sono di competenza dell'Ufficio di presidenza;
  - il Segretario generale può, con proprio atto, istituire nuovi capitoli/articoli e procedere alle variazioni compensative tra capitoli ed articoli assegnati ai dirigenti del Segretariato generale, limitatamente ai capitoli/articoli della medesima "categoria" per l'entrata e del medesimo "macroaggregato" per la spesa, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai

- macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale che sono di competenza dell'Ufficio di presidenza;
- ciascun dirigente è autorizzato alle variazioni compensative fra capitoli/articoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli/articoli di spesa del medesimo macroaggregato limitatamente ai capitoli dotati dello stesso codice di quarto livello del piano dei conti, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale che sono di competenza dell'Ufficio di presidenza.
4. di dare altresì atto che per quanto non previsto dal presente atto si rinvia alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 ed alle vigenti disposizioni del RIAC in quanto con esso compatibili.

Avv. ~~Silvia Fantappiè~~